

Assaggiamo un po' di Puglia

Introduzione

La mia intenzione non è sicuramente quella di annoiarvi descrivendo il nostro viaggio minuto per minuto, ma bensì quella di riferirvi qualche informazione utile sui luoghi da noi visitati. La nostra vacanza è durata dal 17/6 al 25/6 con partenza da Livorno in compagnia del nostro affezionato Laika ecovip 9. Durante questa bellissima settimana abbiamo visitato Torre Castiglione, Punta Prosciutto, Alberobello, Manfredonia, Baia San Felice e Vieste.

Torre Castiglione

Di Torre Castiglione possiamo parlare solamente in modo positivo. Abbiamo sostato all'omonimo campeggio Torre Castiglione. Il campeggio è fornito di docce calde a pagamento (50 centesimi a doccia) e di docce fredde all'aperto, che naturalmente sono gratis. La struttura è anche fornita di un bar, di un ristorante, di un market e dell'animazione. La particolarità del campeggio è l'accesso diretto al mare. La spiaggia è sabbiosa e ben tenuta. Il mare è molto bello per la sua limpidezza e trasparenza.

Punta Prosciutto

Punta Prosciutto è una delle spiagge più famose della Puglia e di conseguenza anche una fra le più affollate. La sua fama è dovuta al mare descritto come caraibico, limpido e dal colore verde smeraldo. Quando ci siamo andati noi però la spiaggia non era assolutamente caraibica, anzi il contrario. Sia la spiaggia che il mare erano totalmente pieni di alghe. Non voglio mettere in dubbio che abbiamo avuto solamente sfortuna e che di solito sia come viene descritta. Comunque, come spesso accade, nei pressi della spiaggia rinomata da tutti ci sono delle spiagge altrettanto belle e sicuramente meno affollate. In particolare possiamo consigliarvi Torre Castiglione, descritta precedentemente, e Punta Grossa, che abbiamo visitato lo stesso giorno in cui siamo stati a Punta Prosciutto ed era molto meno invasa dalle alghe.

Alberobello

Nonostante la nostra vacanza è stata progettata essenzialmente come una vacanza di mare, non potevamo non visitare la famosa Alberobello e i suoi trulli. Decisamente da visitare. All'interno del paese sono presenti moltissimi trulli. Molti sono adattati a negozi di souvenir, ma alcuni sono delle abitazioni. Se siete curiosi di vedere un trullo abitato al suo interno potete recarvi da un signore all'ingresso del paese che vi farà visitare il suo trullo dove vive con la moglie per 50 centesimi a persona. Il trullo nacque come abitazione costruita a secco senza uso di calce o di cemento, con il tempo però la maggior parte di essi sono stati ristrutturati utilizzando la calce. In paese è però presente un trullo definito primitivo, ovvero mantenuto come era all'origine. Anche esso è visitabile.

Manfredonia

Manfredonia non era fra le tappe programmate, infatti la tappa che avevamo pensato di fare dopo Alberobello era Torre Canne. Anche il mare di Torre Canne è definito stupendo negli altri diari di bordo che abbiamo letto, ma a noi ci ha molto deluso, al punto che abbiamo deciso di trasferirci a Manfredonia. A Manfredonia abbiamo sostato al campeggio Lido Salpi. Il campeggio in se stesso non era male, ma pienissimo di zanzare. Penso che non abbiamo mai visto tante zanzare come lì. La spiaggia era molto corta e il mare decisamente deludente. Il signore del campeggio ci ha detto che il mare era limpido se ci si recava al mattino, così alle otto di mattina eravamo in spiaggia, ma nonostante fosse mattina presto e la spiaggia fosse deserta, il mare non era assolutamente bello ed era identico al giorno precedente. L'acqua non era sporca, né di spazzatura né di alghe, ma era comunque torba a causa della sabbia che si alzava dal fondale.

Baia San Felice

Baia San Felice è una baia vicino al paese di Vieste. Sulla baia si affaccia l'omonimo campeggio a cui abbiamo deciso di sostare. La struttura non è di nuova costruzione, ma è comunque molto ampia e dotata di market, bar, docce calde comprese nel prezzo e animazione. Dal campeggio è possibile accedere alla spiaggia della baia, la quale è di proprietà esclusiva del camping e attrezzata con ombrelloni e lettini (i prezzi sono bassi, infatti con soli 12 euro è possibile affittare un ombrellone e due lettini per tutta la giornata). L'unico difetto è che essendo una spiaggia attrezzata è vietato portare in spiaggia ombrelloni e sdraio propri, ma è comunque possibile portarsi gli asciugamani da mare e distendersi sulla spiaggia. La spiaggia è sabbiosa e il mare e il panorama sono meravigliosi. Il campeggio è ideale per chi come noi cercava la tranquillità. La zona vicino Vieste è invece molto più caotica, ma allo stesso tempo più vivace sia di giorno che la sera. Dato che il campeggio si trova a circa 7 chilometri dal paese di Vieste è possibile raggiungerlo con i mezzi pubblici nelle ore diurne (sembra che nei periodi di alta stagione siano presenti anche delle corse serali, che invece non ci sono nei periodi di bassa stagione) e con il taxi nelle ore serali. Dal campeggio è possibile prendere un battello che permette di visitare le grotte della scogliera del Gargano. La visita alle grotte è uno dei ricordi più belli di questa vacanza. Essere a due passi dalle grotte e non visitarle sarebbe un vero peccato.

Vieste

Noi personalmente abbiamo visitato Vieste di sera raggiungendolo dal campeggio con l'aiuto di un taxi. Il paese è particolare per la sua collocazione su una scogliera a picco sul mare. Per quanto abbiamo potuto vedere il paese è pieno di persone la sera e sicuramente vivo. Come è facile intuire è pieno di ristoranti e di negozi di souvenir che invitano i clienti a assaggiare i loro prodotti. Particolari sono le viuzze strette del paese vecchio, ma non è comunque definibile una piccola Capri, come ci hanno detto dei signori del campeggio. Lungo la strada che porta al paese vecchio sono presenti molte aree di sosta, mentre dall'altra parte della strada ci sono altrettante spiagge attrezzate.